LO STRANO CASO DEL MARS OBSERVER

Nel libro 'Gli UFO e la CIA', pubblicato su supporto informatico da Play PC, scrissi nel 1995: "Il 24 agosto 1993 la sonda spaziale Mars Observer, diretta verso Marte, avrebbe perso il contatto con la Terra. Scopo della missione era, fra gli altri, quello di fotografare da vicino una misteriosa 'faccia di sfinge' ripresa sul pianeta rosso dalla precedente sonda Viking, nel 1976. All'epoca la NASA aveva ricevuto due foto di scarsa definizione, che erano state inspiegabilmente ignorate ed archiviate. Ignorate, ma non da tutti. Come da citato Richard Oagland della NASA che, assieme ad una cerchia di scienziati, aveva fondato un proprio gruppo di ricerca, il 'Mars Mission' e, dopo una relazione alle Nazioni Unite in cui il nostro aveva illustrato dettagliatamente agli attoniti spettatori le varie anomalie sia di Marte che di altri pianeti, aveva premuto per una indagine piu' ravvicinata della zona incriminata. Gia' nel 1989 i sovietici, con la missione Phobos 2, avrebbero dovuto fotografare la sfinge marziana. Ma, all'ultimo momento, la sonda si era persa nello spazio, non prima di aver trasmesso alcune immagini di UFO, uno a forma di sigaro, gigantesco, sulla superficie marziana, ed un altro, un fuso di luce, vicino Phobos. La perdita improvvisa della sonda, i cui contatti si erano inspiegabilmente interrotti, aveva generato sospetti di ogni tipo, dal boicottaggio alieno a quello terrestre. Il giornale 'Unione sarda' del 26 agosto 1993 avrebbe scritto:"Perche' Marte venne trascurato per un periodo cosi' lungo - si chiedono Tom Van Flandern, della Yale University, Erol Torun, cartografo della Defense Mapping Agency, David Webb, membro della commissione spaziale di Clinton, Mark Carlotto, specialista in analisi di immagini siderali- dopo quelle sensazionali scoperte? E cosa si vede nelle fotografie rimaste top secret nei cassetti dell'ente spaziale americano?...".
In agosto Mars Observer si sarebbe dunque avvicinato al pianeta rosso, carico delle speranze di tutti gli scienziati precedentemente citati, tutti membri della Mars Mission. Ma, improvvisamente, il contatto con la sonda si sarebbe interrotto. Come all'epoca della missiopne Phobos 2. E si sarebbe scoperto in seguito che la sonda sarebbe esplosa nello spazio). L'edizione serale del telegiornale di Telemontecarlo avrebbe commentato:"L'improvvisa perdita della sonda, per cause sconosciute, ha sollevato le proteste di un gruppo di scienziati, che hanno accusato la NASA di aver sabotato il Mars Observer per impedire una sconvolgente rivelazione: la presenza su Marte di reperti di una civilta' extraterrestre. Il gruppo, denominato Mars Mission, afferma di aver scoperto, analizzando le foto del Viking, delle costruzioni nella regione di Cydonia, e precisamente due strutture a forma di volto, che ricordan le sfingi egiziane, una fortezza ed una cittadella disposte a pentagono. Il gruppo chiede da anni di render pubbliche tutte le immagini raccolte dai satelliti Viking e di analizzare in modo piu' approfondito i reperti di Cydonia". Una richiesta che la NASA, probabilmente su pressione del Pentagono, non ha ancora esaudito.